

**CONFIMI INDUSTRIA CREMONA**

Via Gaspare Pedone 20, Cremona

Tel 0372 458640
info@confimicremona.itSITO WEB: www.confimicremona.it**SOSTENIBILITÀ**

Lo scorso 12 agosto sono divenuti operativi i primi obblighi relativi al Packaging and Packaging Waste Regulation, normativa dell'Unione Europea su imballaggi e i rifiuti di imballaggio



PPWR: SILVIA MARCATELLI E PIERPAOLO FREDDI SPIEGANO COME EVITARE BUROCRAZIA INUTILE

Quali adempimenti per le imprese?

«Fondamentale farsi assistere per non appesantire la gestione aziendale»

Lo scorso 12 agosto sono divenuti operativi i primi obblighi a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento PPWR (Packaging and Packaging Waste Regulation), normativa dell'Unione Europea sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. Il regolamento mira a unificare le regole in tutto il mercato unico europeo, ponendosi l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale dei materiali di confezionamento, contrastare la proliferazione dei rifiuti e favorire la riciclabilità e il riuso. Ne parliamo con la dott.ssa Silvia Marcatelli, referente per la sostenibilità di Confimi Industria Cremona e il dott. Pierpaolo Freddi, esperto in tematiche ambientali, qualità e igiene alimentare della società Serprim srl, società di consulenza specializzata in materia di ambiente, sicurezza e qualità.

Un cambio di passo verso la sostenibilità concreta

Il PPWR non è una semplice direttiva da recepire, ma un regolamento direttamente applicabile in tutti gli Stati membri. La logica di fondo della norma è chiara: l'imballaggio ideale è quello strettamente necessario, ecocompatibile e destinato a reinserirsi in modo efficiente nel circuito produttivo. Tra le principali novità spiccano l'introduzione di criteri stringenti per la riciclabilità e il contenuto minimo di plastica riciclata negli imballaggi, la progressiva messa al bando di alcuni formati monouso considerati superflui (come i film plastici raggruppati o i contenitori monouso nella ristorazione) e limitazioni severe all'uso di sostanze nocive o dannose per la salute.

Gli adempimenti per le aziende: una mappa delle responsabilità

Dott.ssa Marcatelli, se da un lato la sostenibilità rappresenta un valore aggiunto essenziale e una grande opportunità di mercato, dall'altro le imprese si trovano oggi di fronte a un quadro di adempimenti e scadenze articolato lungo la catena di for-



nitura, è così?

«Le aziende dal 12 agosto sono chiamate ad attenersi ai primi requisiti generali imposti dal PPWR: dalla verifica delle sostanze presenti negli imballaggi, alla tenuta della documentazione tecnica e della dichiarazione di conformità,

fino alla chiara definizione del proprio ruolo nella filiera. La normativa prevede responsabilità differenziate che coinvolgono non solo i fabbricanti di packaging, ma anche i produttori che confezionano i propri beni, gli importatori da Paesi extra-UE e i distributo-

**OBIETTIVO**

La nostra Associazione è impegnata nel tradurre la complessità in soluzioni chiare e operative per le attività del territorio

PRIMA REGOLA

Non farsi sopraffare: fare un'analisi lucida per evitare perdite di tempo, duplicazioni e pratiche ridondanti

ri. Nei prossimi anni si aggiungeranno poi ulteriori tappe che imporranno la progressiva riprogettazione delle soluzioni di confezionamento. Sicuramente si tratta di una normativa che genera nuovi obblighi. Il nostro consiglio, tuttavia, è di non subire questo regolamento come l'ennesimo fardello burocratico e di farsi assistere, per comprendere al meglio la norma e gli effettivi adempimenti, distinguendo quelli reali da quelli spesso sproporzionati invocati dal mercato».

Il punto dell'esperto: "Inquadra il proprio ruolo per evitare burocrazia inutile"

Nelle ultime settimane molte aziende hanno espresso forte preoccupazione di fronte alle continue e pressanti richieste di chiarimenti, questionari e garanzie avanzate dai propri clienti o partner commerciali. Dott. Freddi quali sono effettivamente gli oneri in capo all'impresa?

«Comprendo la sensazione di smarrimento di molti imprenditori di fronte alla mole di informazioni che circolano, spesso non aderenti al dettato normativo. Tuttavia, la prima regola è non farsi sopraffare dagli adempimenti: il PPWR stabilisce responsabilità ben precise a seconda del ruolo ricoperto nella filiera. Prima di sommersi di carta o compilare moduli indistinti, l'azienda deve fare un'analisi lucida finalizzata a determinare quali sono le responsabilità e gli adempimenti che effettivamente le competono. Capire se si agisce come fabbricante, produttore, distributore, importatore o utilizzatore finale è il primo passo indispensabile per evitare inutili perdite di tempo, duplicazioni e pratiche burocratiche ridondanti. Se si attuano correttamente gli adempimenti è possibile garantire un'adeguata conformità senza appesantire la gestione aziendale».

Il valore del confronto: uno sportello dedicato su prenotazione

«In un panorama normativo in

continua evoluzione, le piccole e medie imprese non devono affrontare la transizione da sole - prosegue Marcatelli - "La nostra Associazione si pone da sempre l'obiettivo di tradurre la complessità delle normative europee in soluzioni gestionali chiare e operative per le attività del territorio. Per supportare concretamente ogni impresa nell'analisi della propria posizione e nell'individuazione degli adempimenti strettamente necessari, offriamo un supporto consulenziale mirato sul PPWR».

In particolare l'Associazione, in collaborazione con gli esperti di Serprim, mette a disposizione dei propri associati uno Sportello di Orientamento Individuale su Prenotazione, nel quale ogni impresa può chiarire la propria posizione ai fini di questo regolamento e ricevere supporto necessario in merito all'analisi delle tipologie di imballaggi utilizzati o immessi sul mercato; all'identificazione del ruolo o dei ruoli aziendali all'interno della catena di fornitura; alla verifica della correttezza della documentazione tecnica oltre che nella definizione della strategia da implementare conformemente alle scadenze previste nei prossimi anni. In un momento in cui le tematiche ambientali e la gestione dei rifiuti sono interessate da adeguamenti normativi frequenti, Confimi Industria Cremona supporta le imprese per semplificare gli oneri e trasformarli in leva strategica.

Per riservare un appuntamento presso lo sportello individuale o richiedere maggiori informazioni, è possibile scrivere a sviluppo@confimicremona.it o telefonare allo 0372 458640

PPWR: WEBINAR DI APPROFONDIMENTO ONLINE GIOVEDÌ 15 OTTOBRE DALLE ORE 15 ALLE 17. PER ISCRIZIONI WWW.CONFIMICREMONA.IT